

La vita cristiana

(Lettura biblica: Giovanni 10:1-13)

In questo stupendo brano della Scrittura, possiamo notare alcune particolarità della vita cristiana.

Il credente entra per la "Porta", scegliendo così una via ben definita. È una persona che, avendo conosciuto Gesù, Lo accetta, decidendo di incamminarsi lungo la via della volontà di Dio.

Percorrendo la giusta strada, il credente trova, davanti a sé, una porta aperta: la porta della salvezza e della realizzazione dell'amore divino; la porta della grazia, che lo introduce nella presenza di Dio.

Una volta giunto alla presenza del Signore, ode la Sua voce e ascolta le parole di vita eterna

Il credente sa di essere conosciuto personalmente da Signore; non si sente mai solo e abbandonato e ha la certezza di trovarsi, in ogni momento, sotto la protezione divina.

Il fatto che il Buon Pastore conosca le sue pecore personalmente per nome, ci rivela il particolare rapporto che intercorre tra il cristiano e il suo Dio. E tale consapevolezza dovrebbe spingerci ad amare e servire il Signore con più zelo e ardore.

Il Buon Pastore conduce le Sue pecore, andando davanti a loro.

È meraviglioso essere condotti da una tale, infallibile guida.

Gesù è il Buon Pastore per eccellenza. "Egli ci ama di un amore eterno e ci guida in pascoli di tenera erba e alle acque quiete, per amore del Suo nome" (Salmo 23:2-3).

I credenti, conoscendo il Buon Pastore e udendo la Sua voce, Lo seguono, senza dare ascolto ad altre "voci" e alle lusinghe del mondo.

Coloro che conoscono Gesù, si studiano per rimanergli sempre vicino. Egli è il solo che ci ama veramente, ha cura di noi e ci conduce alla meta promessa.